

Modalità di Istituto di accettazione iscrizioni

L' Istituto tende ad accogliere tutte le richieste di iscrizione. In caso di esubero della richiesta rispetto alla disponibilità si farà riferimento ai seguenti criteri:

Criteri di accettazione iscrizioni istituto	1. Residenti/domiciliati nel bacino d'utenza della scuola, come consultabile sul Sito del Comune di Milano all'indirizzo www.comune.milano.it
	2. Presenza di fratelli già frequentanti l'I.C. Arcadia per i provenienti da fuori bacino
	3. Residenti/domiciliati fuori bacino con familiari residenti nel bacino della scuola
	4. Residenti zone limitrofe al bacino d'utenza della scuola in Comune e fuori Comune (es. Quinto Stampi, ecc.)
	5. Rispetto del limite del 30% di utenza straniera NAI
Solo per la secondaria	6. Riserva del 50% dei posti disponibili agli allievi provenienti da scuole primarie Montessoriane. Nel caso in cui i richiedenti risultino in numero superiore rispetto alla disponibilità, si procederà al sorteggio, alla presenza dei genitori e del Presidente del Consiglio di Istituto o di un suo delegato
Solo per la primaria relativamente all'accettazione del plesso	1. Preferenza non vincolante espressa dalla famiglia
	2. Presenza di fratelli nello stesso plesso o nella scuola dell'infanzia limitrofa e/o di familiari residenti nelle vicinanze del plesso
	3. Formazione di classi numericamente equilibrate: al tal fine si farà riferimento alla circ. ministeriale 2/10
	4. Sede più vicina alla residenza del richiedente

Criteria per l'iscrizione classi a didattica differenziata "Montessori" deliberati dal Consiglio di Istituto in data 11.01.2018

SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI

CRITERI DI ACCOGLIENZA DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONI STABILITI DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO:

1. La classe sarà composta da un massimo di 25 alunni o 22 in caso di presenza di alunni diversamente abili. *

2. In caso di esubero di iscritti verrà utilizzato il sorteggio tenendo conto della seguente quota distributiva:

50% iscrizioni provenienti dal bacino di utenza del plesso Baroni

30% iscrizioni provenienti dal bacino di utenza del comprensivo

20% iscrizioni provenienti da fuori bacino.

3. Saranno ammessi di diritto gli alunni:

- diversamente abili con certificazione (massimo 2 con valutazione della commissione formazione classi e GLI);

- alunni che hanno frequentato la scuola dell'infanzia a metodo Montessori;

- presenza di fratelli già frequentanti l'I.C. Arcadia (plesso Baroni) per i provenienti da fuori bacino.

I posti assegnati agli alunni di diritto saranno sottratti dal numero di alunni assegnati a ciascuna categoria (in funzione dei 3 bacini di utenza).

I bacini di utenza si possono consultare sul sito del comune di Milano all'indirizzo www.comune.milano.it (oppure facendo una ricerca su browser "scuola di bacino comune di Milano).

Il sorteggio dei posti residui (di cui al punto 2) dovrà anche rispettare un'equa distribuzione tra maschi e femmine e avverrà tenendo conto delle 3 graduatorie

una per ciascuna categoria (Bacino utenza Baroni - Bacino utenza del comprensivo - Fuori bacino) suddivise fra maschi e femmine.

La classe sarà così composta:

1. In assenza di alunni diversamente abili comprenderà fino al 12' maschio e alla 12' femmina. Per il/la 25 alunno/a si procederà ad un ulteriore sorteggio fra il 13' maschio e la 13' femmina.

Tenendo conto delle percentuali dei posti in funzione al bacino d'utenza la classe sarà così composta:

12 alunni - BACINO UTENZA BARONI

8 alunni - BACINO UTENZA DEL COMPRENSIVO

5 alunni - FUORI BACINO

2. In presenza di alunni diversamente abili comprenderà fino all' 11' maschio e alla 11' femmina.

Tenendo conto delle percentuali dei posti in funzione al bacino d'utenza la classe sarà così composta:

11 alunni - BACINO UTENZA BARONI

7 alunni - BACINO UTENZA DEL COMPRENSIVO

4 alunni - FUORI BACINO

In entrambi i casi, se si presentasse una rinuncia, la sostituzione avverrà nella stessa categoria.

IL SORTEGGIO SI TERRA' in data comunicata sul sito in seduta pubblica.

Nel caso in cui una delle categorie composte non raggiunga le percentuali indicate, il residuo dei posti verrà distribuito nelle altre categorie.

* Il Consiglio di Istituto si riserva di deliberare in caso di situazioni particolari.

Criteri formazione delle classi

La formazione classi prime viene effettuata in base alle richieste delle famiglie circa l'offerta didattica del tempo - scuola.

Una Commissione designata annualmente dal Collegio dei Docenti procede alla formazione delle classi, adottando i seguenti criteri:

Primaria

- A. Per garantire il diritto allo studio con pari opportunità, le classi sono costituite in maniera omogenea tra di loro ed eterogenea al loro interno, in base ai livelli di preparazione e al rapporto maschi/femmine.
- B. Per prevenire, contenere e controllare il fenomeno della dispersione scolastica, i casi a rischio segnalati dalla scuola dell'infanzia sono equamente distribuiti. Ciò consente di utilizzare al meglio le risorse di recupero esistenti all'interno dei team di interclasse e della scuola.
 - 1. Equa distribuzione (con attenzione a livelli di competenza raggiunti, personalità e aspetti comportamentali) tra: maschi e femmine, trimestre di nascita, anticipatori, disabilità, provenienti da Comunità, stranieri NAI e/o con difficoltà, rom.
 - 2. Inserimento di fratelli o cugini in classi diverse.
 - 3. Indicazioni delle maestre dell'infanzia circa eventuali incompatibilità (non generalizzate ma limitatamente alle situazioni di particolare attenzione) vengono pienamente accolte nell'ottica di quanto espresso al punto 1.
 - 4. Le richieste delle famiglie sono accolte solo compatibilmente con i criteri sopra indicati.

Secondaria di primo grado

- A. Per garantire il diritto allo studio con pari opportunità, le classi sono costituite in maniera omogenea tra di loro ed eterogenea al loro interno, in base ai livelli di preparazione e al rapporto maschi/femmine.
- B. Per prevenire, contenere e controllare il fenomeno della dispersione scolastica, i casi a rischio segnalati dalla scuola primaria sono equamente distribuiti. Ciò consente di utilizzare al meglio le risorse di recupero esistenti all'interno dei Consigli di classe e della scuola.
 - 1. Gli alunni ripetenti sono inseriti nella stessa sezione di provenienza. Le richieste di eventuali cambi di sezione vengono valutate dal Capo di istituto dopo aver sentito il parere del Collegio Docenti.
 - 2. Per gli aspiranti ai corsi di indirizzo musicale è previsto un test attitudinale, in base al quale viene stilata una graduatoria di merito. Nel caso in cui gli inclusi in graduatoria risultino in numero superiore rispetto alla disponibilità si procede al sorteggio fra pari-merito alla presenza dei genitori.
 - 3. Gli alunni ammessi ai corsi di indirizzo musicale sono distribuiti nelle due sezioni secondo i seguenti abbinamenti di strumento: pianoforte + violino; flauto + chitarra.
 - 4. In ognuna delle classi di indirizzo musicale sono inseriti anche alunni del tempo base in modo da rispettare i criteri di omogeneità espressi nella premessa (punto A)
 - 5. La scelta della seconda lingua straniera non è opzionabile.
 - 6. Le indicazioni delle maestre circa eventuali compatibilità/incompatibilità (non generalizzate ma limitatamente alle situazioni di particolare attenzione) sono pienamente accolte nell'ottica di quanto espresso nella premessa (punto B)
 - 7. Le richieste dei genitori di norma non sono accolte; l'accoglimento dei desiderata è possibile solo se valutati compatibili con il criterio dell'omogeneità.

Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007)

Il patto educativo di corresponsabilità è l'espressione di un impegno condiviso da famiglia e scuola per accompagnare i ragazzi nel loro percorso di formazione. La definizione di regole rappresenta il primo passo per stabilire una positiva comunicazione. In questo modo la disciplina non è subita. Il rispetto delle regole, infatti, stimola la corresponsabilità e forma la coscienza democratica. L'importanza delle regole e della coerenza con la quale devono essere applicate è un punto alto della democrazia scolastica. Le regole sono strumenti per veicolare valori. Non è possibile educare senza di essi e senza un continuo allenamento al loro rispetto. La fermezza delle regole e delle sanzioni concordate permette agli alunni di costruirsi modelli chiari di comportamento.

La scuola si impegna a

- fornire una **formazione culturale e professionale qualificata** aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un **ambiente favorevole alla crescita integrale della persona**, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire **iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio**, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la **piena integrazione degli studenti diversamente abili**; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima **trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni** mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

La famiglia si impegna a

- **valorizzare e rispettare l'istituzione scolastica**, nel rispetto delle scelte educative condivise e delle scelte didattiche dei docenti, instaurando un positivo clima di dialogo e collaborazione;

- **supportare il proprio figlio nel percorso formativo;**
- **controllare e firmare tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola;**
- **far rispettare gli orari scolastici**, soprattutto l'inizio delle lezioni, onde evitare da parte degli alunni ritardi immotivati e continuativi;
- **comunicare** prontamente agli insegnanti **gli eventuali episodi di disagio** che coinvolgono il figlio/a per cercare insieme una mediazione/soluzione;
- a fronte di eventuali decisioni e/o provvedimenti disciplinari, **stimolare** nei figli **una riflessione** sugli episodi di conflitto e di criticità.

L'alunno si impegna a

- **prendere coscienza dei propri diritti-doveri** rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- **rispettare i tempi programmati** e concordati con i docenti **per il raggiungimento del proprio curriculum**, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- **accettare, rispettare e aiutare gli altri**, cercando di comprendere le ragioni dei comportamenti altrui e impegnandosi ad assumersi la responsabilità dei propri.